



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “Evangelista Torricelli”

Via Vallone Posta - 98076 Sant’Agata di Militello (ME)

Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica | Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (Nautico) | Corso per Adulti Informatica e Telecomunicazioni



REGOLAMENTO SULL’USO DI CELLULARI E DISPOSITIVI ELETTRONICI

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO DI QUESTA ISTITUZIONE SCOLASTICA

VISTI

- [il D.P.R. n. 249 del 24/06/1998](#) "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti" e successive modifiche [con il D.P.R. n. 235 del 2007](#) ;
- il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- il D.M. n. 104 del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche"
- la L. 107/2015 “La buona scuola”
- il PNSD – 2015-2019 [Azione 6 “Linee guida per politiche attive di BYOD”](#)
- la L. n.71 del 29 maggio 2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)
- il Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni con D.Lgs. 101/2018
- la L. n. 92 del 25 agosto 2019, l’art. 5 [“Educazione alla cittadinanza digitale”](#)
- [la CM n.107190 del 19 12 2022 “Indicazioni sull’utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe”](#)

CONSIDERATO

- la necessità di applicare generali norme di correttezza, che trovano riscontro nel dovere, indicato nello ‘Statuto delle studentesse e degli studenti’, di tenere comportamenti rispettosi degli altri;
- i doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all’interno della comunità scolastica lo svolgimento sereno ed efficace delle attività scolastiche;
- l’esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti;
- che utilizzare a scopi didattici i dispositivi mobili digitali (BYOD) è un modo per:
 - motivare all’apprendimento;
 - sostenere una didattica innovativa (es. cooperative learning e flipped classroom);
 - dare a tutti gli studenti una maggiore opportunità di apprendimento (es. come strumento compensativo);



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “Evangelista Torricelli”

Via Vallone Posta - 98076 Sant’Agata di Militello (ME)

Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica | Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (Nautico) | Corso per Adulti Informatica e Telecomunicazioni



- accedere in tempi brevi al WEB per ampliare conoscenze ed effettuare ricerche;
 - disporre della guida esperta da parte dei docenti ed il supporto tecnico degli assistenti tecnici;
 - sviluppare una progettazione idonea;
 - svolgere attività di informazione /formazione per alunni e docenti;
 - che ciascun alunno/a deve utilizzare il proprio dispositivo con responsabilità e che durante l’attività scolastica non è consentito l’uso del dispositivo per:
 - comunicazioni private e altri fini personali (es. scaricare aggiornamenti di programmi);
 - applicazioni non didattiche come giochi (sia online che offline);
 - riprese audio e/o video ovvero foto di persone senza il consenso di queste e del docente presente in classe o in servizio di vigilanza;
- sono definite precise e specifiche modalità di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici.

EMANA

il seguente regolamento concernente l’uso dei cellulari e dei dispositivi elettronici:

ART.1 Doveri

1. Durante l’attività didattica non è consentito agli alunni l’uso di smartphone e di altri dispositivi elettronici per finalità estranee all’attività stessa. Il docente può autorizzare l’uso dello smartphone per attività didattiche;
2. è vietato l’uso del telefono cellulare da parte degli insegnanti durante l’orario di lezione, fatto salvo quanto necessario all’attività didattica;
3. è severamente vietato l’uso non autorizzato della wifi dell’Istituto;
4. è vietata durante le attività didattiche la connessione del proprio dispositivo a qualunque rete dati, salvo che la stessa non sia stata autorizzata dal docente a scopo didattico;
5. gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi, salvo che si configurino responsabilità diverse imputabili ad altri soggetti;
6. su richiesta del docente gli studenti riporranno il dispositivo nello zaino o su un banco dell’aula per ritrarlo al termine della lezione.

ART.2 Finalità e criteri dell’azione disciplinare

1. Principio generale in ordine al procedimento disciplinare è che nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. In ordine ai fatti concreti compiuti ed alla loro censura, va sempre tenuto presente che la responsabilità disciplinare è personale. Non sono pertanto adottabili sanzioni disciplinari “di gruppo”, indistinte nelle singole personali responsabilità.
2. “Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “Evangalista Torricelli”

Via Vallone Posta - 98076 Sant’Agata di Militello (ME)

Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica | Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (Nautico) | Corso per Adulti Informatica e Telecomunicazioni



principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica” (Art. 1c.5 DPR 249/1998).

3. Qualora la violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all’ordinamento penale – ovvero, sussista il fumus del reato penale – il Dirigente scolastico o chi per lui – pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio o ancora un soggetto privato (art. 331 e 333 c.c.p.) – è tenuto a presentare denuncia al Pubblico ministero o alla Polizia giudiziaria.

4. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel fascicolo personale e seguono lo studente in occasione del trasferimento da una scuola ad un’altra o del passaggio da un grado all’altro di scuola. Inoltre, l’eventuale cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, che segue comunque il suo iter fino alla conclusione. Giova infine precisare che le sanzioni disciplinari non costituiscono di per sé “dati sensibili”, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a “dati che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale). In queste ultime circostanze si applica il principio dell’indispensabilità del trattamento dei dati che porta ad omettere (con “omissis”) l’identità delle persone coinvolte, garantendo comunque il necessario rispetto del principio di riservatezza (D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche D. Lgs. 101/2018).

5. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (Art. 4 c.2 DPR 235/2007).

6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l’allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

9. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all’inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

10. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l’anno scolastico, la sanzione è costituita



dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Tale sanzione è di competenza del Consiglio di Istituto.

ART.3 Sanzioni disciplinari

1. L'utilizzo non didattico durante le lezioni viene sanzionato, secondo un ordine di gravità crescente, con:

- richiamo verbale (prima volta);
- annotazione sul Registro con segnalazione ai genitori (seconda volta);
- nota disciplinare sul Registro di classe dalla terza annotazione in poi e convocazione dei genitori;
- dopo tre note disciplinari nell'arco del quadrimestre il consiglio di classe può intervenire con provvedimenti diversi dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica attraverso lo svolgimento di:

- attività di riflessione, studio e approfondimento sul Regolamento Scolastico di Istituto con eventuale elaborazione di nuove proposte da apportare al Regolamento stesso (attività individuale e di gruppo con la supervisione dei docenti in relazione al grado di scuola secondaria);

- attività didattica di studio e approfondimento disciplinare o momenti di studio extra-scolastici, sotto la supervisione di un docente;

- attività laboratoriali, extracurricolari che prevedono esperienze formative positive non direttamente correlate alle sanzioni disciplinari, ma progettate dalle Istituzioni Scolastiche nell'ottica del miglioramento dei comportamenti responsabili dei ragazzi;

- attività di natura sociale: il Consiglio di Classe ascolta le riflessioni dello studente e dei suoi genitori e propone di trasformare la sanzione in un'attività di volontariato a favore della comunità. La proposta viene deliberata solo se vi è l'accordo dell'alunno e dei suoi genitori, azioni e condotte “riparatorie”, che possano avere una ricaduta positiva sulla comunità scolastica (riordino di laboratori, attività di tutor di compagni, quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, raccolta e sistemazione di dati non sensibili, e simili, pulizia e ripristino del decoro degli ambienti, ecc.), svolte in orario aggiuntivo rispetto al normale orario scolastico, con la presenza di un docente o di personale al servizio della scuola che garantisca il loro corretto svolgimento, oppure svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato ed Enti del Terzo settore;

- esclusione dai viaggi e dalle visite di istruzione.

2. La Sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni (sanzione comminata dal Consiglio di Classe) con o senza obbligo di presenza a scuola, con o senza obbligo di svolgimento di attività aggiuntive di cui al punto precedente. L'eventuale obbligatorietà della presenza e dello svolgimento delle attività aggiuntive è deliberata dal C.d.C.

3. La sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni è adottata dal Consiglio d'istituto solo se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “Evangelista Torricelli”

Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)

Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica | Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (Nautico) | Corso per Adulti Informatica e Telecomunicazioni



- reati che violino la dignità il rispetto della persona umana;
- il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto.

In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. L'iniziativa disciplinare può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

4. Sospensione dalle lezioni fino al termine dell'anno scolastico (sanzione comminata dal Consiglio d'Istituto). Tale sanzione, che non può impedire la valutazione dello studente in sede di scrutinio finale è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

5. Esclusione dallo scrutinio finale, ovvero non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Tale sanzione può essere irrogata nei casi più gravi fra quelli previsti al precedente punto.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. ____ del _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Tamara MICALE



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "Evangelista Torricelli"

Via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)

Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica | Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (Nautico) | Corso per Adulti Informatica e Telecomunicazioni



Allegato 1 al Regolamento: Prospetto esemplificativo dei criteri di applicazione delle sanzioni disciplinari in caso di uso non autorizzato del dispositivo elettronico

Frequenza e fattispecie	Sanzione disciplinare	Organo competente
1° volta	- richiamo verbale	Docente
2° volta	- annotazione sul Registro con segnalazione ai genitori	Docente Famiglia
3° volta	- nota disciplinare sul Registro di classe dalla terza annotazione in poi e convocazione dei genitori	Docente Famiglia
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.	- Ritiro della verifica. - Nota sul registro di classe. - Comunicazione alla famiglia.	Docente
dopo tre note disciplinari nell'arco del quadrimestre	il consiglio di classe può intervenire con provvedimenti diversi dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica attraverso lo svolgimento di: - attività di riflessione, studio e approfondimento sul Regolamento Scolastico di Istituto con eventuale elaborazione di nuove proposte da apportare al Regolamento stesso (attività individuale e di gruppo con la supervisione dei docenti in relazione al grado di scuola secondaria); - attività didattica di studio e approfondimento disciplinare o momenti di studio extra-scolastici, sotto la supervisione di un docente; - attività laboratoriali, extracurricolari che prevedono esperienze formative positive non direttamente correlate alle sanzioni disciplinari, ma progettate dalle Istituzioni Scolastiche nell'ottica del miglioramento dei comportamenti responsabili dei ragazzi; - attività di natura sociale: il Consiglio di Classe ascolta le riflessioni dello studente e dei suoi genitori e il coordinatore di classe propone di trasformare la sanzione in un'attività di volontariato a favore della comunità. La proposta viene deliberata solo se vi è l'accordo dell'alunno e dei suoi genitori, azioni e condotte "riparatorie", che possano avere una ricaduta positiva sulla comunità scolastica (riordino di laboratori, attività di tutor di compagni, quali riordino di materiale librario, di cancelleria, di segreteria, raccolta e sistemazione di dati non sensibili, e simili, pulizia e ripristino del decoro degli ambienti, ecc.), svolte in orario aggiuntivo rispetto al normale orario scolastico, con la presenza di un docente o di personale al servizio della scuola che garantisca il loro corretto svolgimento, oppure svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato ed Enti del Terzo settore;	Docente Famiglia Docente coordinatore Consiglio di Classe Dirigente Scolastico



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “Evangelista Torricelli”

Via Vallone Posta - 98076 Sant’Agata di Militello (ME)

Codice Meccanografico Istituto: METF040006 | Codice Fiscale: 84004130831

Chimica, Materiali e Biotecnologie | Elettronica ed Elettrotecnica | Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia | Trasporti e Logistica (Nautico) | Corso per Adulti Informatica e Telecomunicazioni



	- esclusione dai viaggi e dalle visite di istruzione.	
In caso di reiterazione (c.7 art. 4 DPR 249/1998 e succ. modifiche)	- La Sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni (sanzione comminata dal Consiglio di Classe) con o senza obbligo di presenza a scuola, con o senza obbligo di svolgimento di attività aggiuntive di cui al punto precedente. L'eventuale obbligatorietà della presenza e dello svolgimento delle attività aggiuntive è deliberata dal C.d.C.	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio d’Istituto
-reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana - il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal comma .7 art. 4 dello Statuto	- La sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni è adottata dal Consiglio d'istituto solo se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie.	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio d’Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Tamara MICALE